

GIGANTI DEL VENTO

Marco Scacchetti

In questa storia si vuole presentare la coppia dei famosi personaggi della letteratura spagnola, Don Chisciotte e Sancho Panza, come eroi evocativi di due grandi uomini che hanno combattuto in prima linea la lotta contro la mafia partendo da Palermo.... Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

L'intento è quello di far capire il valore delle azioni e del comportamento etico di due personaggi storici della letteratura spagnola Don Chisciotte e Sancho Panza e due personaggi storici della vita reale dell'Italia che sono stati uccisi dalla Mafia come i giudici Falcone e Borsellino

La fabula della rappresentazione incarna l'eroe che sogna e proietta il suo sogno nella realtà con le sue azioni, l'eroe consapevole, che si guarda e conosce il suo destino e lo affronta con umiltà ed onestà. Così come Falcone e Borsellino hanno incarnato il ruolo di eroe ed antieroe di chi rivendica una verità a costo della vita, ma nell'ambito di un compito normale, un normale incarico al servizio dello stato perché di questo si tratta...di persone oneste che hanno fatto il loro dovere fino in fondo.

A questo proposito alcune frasi, tra le più significative, di Falcone e Borsellino sono state messe "in bocca" a Don Chisciotte e Sancho Panza, che come contraddittorio hanno avuto il personaggio della Morte come sintesi della figura del male, della mafia e dei poteri contro i cittadini.

Pulcinella è una risorsa importante perché rappresenta la cifra del cambiamento.

Infine c'è il popolo che da indifferente diventa consapevole e questo grazie ed a causa delle uccisioni di Falcone e Borsellino e di chi li proteggeva.

Le analogie tra la storia di Donchisciotte e quella dei due magistrati... sono molte ma la principale è quella che entrambe finiscono con la morte violenta degli eroi. Non si tratta di favola o storie a lieto fine ma di un piccolo e significativo omaggio a due magistrati affinché il loro ricordo viva e diventi un simbolo dei valori dell'umanità.

LA STORIA

Introduzione.....

Don Chisciotte- Sono Don Chisciotte un cavaliere errante e Sancho Panza è il mio fido scudiero...il mio dovere è di proteggere i deboli e gli oppressi e di tener fede ai valori dell'onore e della cortesia che sono i valori della cavalleria... ..Ma Prima di partire per compiere nobili

imprese, voglio che un gran signore mi nomini cavaliere.

Ecco in questo grande castello vive un nobile signore... che acconsentirà alla mia
investitura....

.....

e costui sarà il mio cavallo Ronzinante

.....

Palermo 1990

Don- Comprendi mio fido siamo approdati in Sicilia, terra che incontrarono i miei antenati...

Sancho - pure qui dobbiamo combattere ...

Don – certo, ovunque ci sia urgenza di far vincere la verità e la giustizia

il mio antenato Cervantes qui sbarcò a Messina, e restò ricoverato all' ospedale dopo esser
stato ferito nella battaglia di Lepanto, e si dice che abbia iniziato qui a scrivere un romanzo
su un cavaliere errante.....

...e noi ora combatteremo in suo onore e sua memoria...

San- ... perché anche qui c'è da combattere ..??

Don – anche qui... i mulini a vento si annidano nei posti più impensabili... sono ovunque

il loro vento entra in tutte le case, nei palazzi dei potenti, nei giornali, tutti stanno al loro
servizio...

San- sono loro i nemici.. i mulini a vento ?

Don – certo ovunque siano sono il nostro bersaglio....

.....

Coro – 1) Avete sentito don Antonìo..... parlano di mulini a vento

2) Non sanno quello che dicono....

1) giustissimo è..

2) i mulini a vento... non esistono...

1) parole al vento sono...

- 2) calunnie contro i bravi picciotti
- 1) che lavorano e producono
- 1+2) mulini a vento... sono solo illusioni...

Don- Caro Sancio... li senti? Noi abbiamo una missione... dobbiamo liberare i poveri dalla gabbia dell'oppressione dell' ingiustizia, E dell' ignoranza..essere liberi significa andare per strada.... tranquilli ... aprire un negozio.....una pizzeria.....liberi...

San- Di vendere una pizza senza dover pagare il pizzo.....

Don – di comprare una puzza senza passare per pazzo.....

San – ma che dite messere ?

Don – non farci caso ... mi son fatto prendere dalla foga...

San- capisco... la foga del cavaliere...

Don – per questo dobbiamo alzare la nostra lancia

San- Si... la lancia del giudizio...

Don- cerchiamo di arrivare ai mulini a vento... non saranno invincibili

San- sono abili a mimetizzarsi..

Don – bisogna seguire le tracce.....

San- vede.. basta seguire la “polvere bianca” e si arriva ai mulini a vento.....

Don- Si.. certo... vendono loro questa polverina bianca....

San – si.. la farina appunto...

Don- basta seguire i Piccioli...si va dal panettiere sotto casa.... poi si controlla il grossista, chi la trasporta con l'asino...

San- se viene dall'America sbarca al porto di Palermo....

Dom – non hai idea di quanti asini l'abbiano trasportata

San – maaa.. chi la trasporta.. proprio asini. Sono..!

Dom – certamente.... e non sai quanti ce ne sono...

i cavalli.. mai non per niente noi siamo cavalieri !!

San- dunque ... alla ricerca....

San- Ho passato la notte a controllare tutto.....

.....(rappresentare il tracciamento sul proscenio esagerando...)

ecco qui, ho tracciato tutti i movimenti della polverina...

dal negozio di pippo 'ascimmia ... sono arrivato ... alla BANCA...RELLA di don mimmo
qui poi ho visto l'indirizzo della sorgente ... del mulino a vento.... eccolo !

Don – oh .. Sangiuzzo ... sei un topo di biblioteca... anzi un topastro... anzi un astro del cielo
sei un eroe dello spazio e del tempo... tu sei ...

San – va bene.. calma messer Don Chischotte... andiamo presto.... anche le mura hanno orecchie....

.....*Escono*.....

Don – vieni Sancio...Prepariamoci all' attacco

San- prepariamoci...

Dom – c'è la lancia?

San – Eccola

Dom – lo scudo ?

San – Eccolo....

Dom – anche tu... attrezzati e aizzati...

San – si... mi attrezzo e mi aizzo.. e pure mi attizzo...

.....(*giocare sulle parole*)

Don- siamo pronti ? C'è nebbia... però non vedo il mulino... che stano.. era laggiù....

San – forse è fumo....

Dom – c'è qualcuno che incede con un intercedere incisivo...

San – Oh mio dio.... gli è caduto un dente ?

Dom – ho detto incedere incisivo... mordente...

San – appunto gli è partito un dente....

Don – Sancio attento ... aguzza la vista

San – chi va là ?

Car 1- Fermi Tutti !!!

Dom – che è una rapina ?

Car 2 – non faccia lo spiritoso...

Car 1 – E' arrivato un ordine di sequestro di tutti i documenti

Don – e come ha fatto ad arrivare... era un segreto...??

Car 1- il mulino sa e ... gli ordini arrivano col vento....

Car 2 – presto mi dia la lancia...

Car 2 – E lo scudo

Car1 - E pure il cavallo..

Don – no.. il cavallo mai... non è un asino come voi...

Car- ah... fate dll' ironia..? arriverà il momento anche per voi..

.....*Escono*.....

Pul – Come diceva il saggio filosofo... beati quei paesi che non hanno bisogno di eroi
per garantirsi i diritti fondamentali.....

Mi capite vero?... a me.. son sincero...basta aver la pancia ..non dico piena.. ma per lo meno..
che non si sentano quelle brutte correnti d' aria.... ma.. che ne facciamo dei supereroi ??

le cose stanno accussi? Va bè cambieranno un dì ..! meglio cantare in allegria

San- Come facciamo a scoprire i mulini a vento... finchè le persone non vedono niente

Don – Noi stiamo combattendo per la giustizia, per la libertà e questo fanno gli eroi...
per il bene di tutti anche anche a rischio della propria vita...

Pul- ...ma io conosco o vescovo..... o sindaco.... o padrenostro santissimo... conosco...

Don – io conosco solo il mio ideale e so che quello che vedo tutti i giorni, non rispecchi la giustizia..
non rispetta verità, non rispetta la cavalleria !!

Pul – La cavalleria....oh mio dio...intanto io non sopporto i cavalli... perchè puzzano

San- Altre sono le cose che maleodorano... dover ubbidire ai soprusi dei capi..... subire le
imposizioni, le violenze se non stai al loro potere, che si allarga ad ogni aspetto della tua vita

Pul- Oh mamma bella....ma cosa dici.. non ho mai sentito parlare di queste cose...nè in piazza, né al
mercato né in chiesa né alla TV ... e nemmeno dal barbiere... il che vuol dire che non
esistono...non c'è arrosto..... tutto fumo

Don – Si...Tutto fumo... ma dentro il fumo ci trovi la morte.....

MOR – Fumo... Fumo... ci vuole fumo per me perché devo nascondermi
e son qui che aspetto un messaggio... e dal mulino i messaggi li
porta il vento... per colpire chi non sta attento... chi vuol far l' eroe

di testa sua....ma questa gabbia è anche per il tuo bene lo sai.....
o fattelo andar bene se nò son guai...

Don- Non mi fate paura fantasmi...andatevene.. non ci credo alle vostre minacce
Noi guardiamo avanti noi sappiamo cosa vuol dire amore... voi avete perso il senso di questa
parola che è come perdere il senso della vita

San – Don Chissciotte .. non avete oscurato il vostro cuore....

Don – Non sia mai...ogni tuo sogno.. ogni tuo ideale non può cambiare il tuo cuore .. anzi, per ogni
ideale che tu coltivi l'amore più grande...diventerà a partire dall'amore per la donna della
tua vita..

San – Dunque Dulcinea è sempre il tuo miraggio..

Don – dulcinea è il mio coraggio.... è l'aria che mi fa parlare, correre, amare la libertà, andare contro
l'ingiustizia, soccorrere chi si trova da solo contro i potenti...

Dulcinea è la mia Lancia

Dulcinea è la forza per rovesciare tutti i GIGANTI del VENTO !!

.....*si vede un grande mulino in scena*.....

Sanc – Ecco laggiù i mulini a vento... sono molti, incombono sulla città di Palermo....

Don – qui deve finire il loro potere.. dobbiamo combatter fino all' ultimo sangue..
con tutti i mezzi...

Sanc- cercheranno in tutti i modi di fermarci... i mulini a vento si sono sostituiti allo stato il loro
potere è assoluto.. sugli uomini... sulle terre, sulle speranze di futuro...

Don - sono stato informato... è arrivato a Palermo un carico di esplosivo.. e non è per i botti di
santa Rosalia... c'è sopra un' etichetta col mio nome...

Sanc – il paese in cui viviamo non è pronto per accettare la verità...

Don – vedi.. si può morire per tante ragioni... malattia...un colpo al cuore, un incidente o perchè ti
cade una tegola sulla testa... occorre fare sempre il proprio dovere costi quel che costi non
accettare mai di chinare la testa alla corruzione, all'abbruttimento... chi china la testa muore
ogni giorno, chi va a testa alta...perchè vuole la verità e l'onestà, muore una volta sola....

Sanc- don chissciotte... chi lotta alla fine resta solo....

Don – è la cosa più dolorosa...ma è inevitabile.... chi è colpito dal vento dei mulini... deve tenere

lontano da sé chi ama profondamente...

..... si ferma e pensa a dulcinea

Sanc – Ma vale la pena tutto questo ? Rischiare la vita per uno stato che non riesce a difendere i suoi uomini più coraggiosi...

Don- che io sappia c'è solo questo di stato....non possiamo che combattere perchè non soccomba ai mulini...

..... (incontra la morte.....personaggio).....

Sanc – siete pronto per attaccare donchisciotte?

Don- ecco qui ho la lancia e laggiù vedo il mulino a vento, è l' ora...

MOR – ehi... bel cavaliere... non hai paura..... di me.....?...

Don- No non ti temo...

MOR- ma.. sai chi sono... vero? Non vedi...che sei rimasto solo.....?

Don- non credere.. non sono solo...

MOR – a Palermo quando si resta soli... si muore...

Don- sei prevedibile...importante prevedere le mosse dei mulini e del loro vento...

MOR – Ha ha....vedi... c'è un conto aperto .. che si può chiudere solo con la mia firma..Ah Ah sei capace di contare..?

Don – contare cosa ?

MOR- cosa fanno... 344 condanne...19 ergastoli...2665 anni di carcere duro, 11 miliardi di beni confiscati.... fai la somma....

Don- queste non sono cose che si sommano... sono il frutto di una sottrazione continua una sottrazione di vite, di pace di giustizia, di gioia di vivere, di speranza, di amore e sogni, si tratta di sottrazione di legalità, che vale a dire cancellare la vita vera di un paese...

MOR- Ho detto che questo è un conto che posso chiudere solo io, con la mia firma.. e io.. ho già la penna in mano.. Ah Ah ..

Don – Vattene non mi fai paura con le tue minacce... Andiamo Sanchio

Sanc- ecco la lancia....

Don- ecco ora carichiamo.....non posso aspettare ancora

..... (Don chisciotte va a sbattere contro le pale del mulino....)

Donchisciotte e la Morte fanno un..... Ultimo ballo alla fine Donchisciotte muore
musica lago dei cigni ciaikosky la morte col mantello alla fine ricopre il corpo di donchisciotte

.....
MORTE allo specchio

MOR- Lo stato sono io

PUL – lo stato sono io.....

MOR – ma chi sei tu... un pagliaccio... non sei nessuno...

..lo stato sono io....

PUL- tu sei solo vento.. minacce, ricatti... violenza...

io sono la vita che va avanti nonostante le minacce, i ricatti, la violenza....

accio 'mparato a non chinare più la testa....

MOR – hai visto che fine ha fatto il fesso... il tuo maestro...il sognatore...

PUL – vedi morte... i sogni sono la cosa più contagiosa... quando la gente si accorge di essere
vessata e sfruttata, comincia a ritirarsi dal vostro giogo....

..... comincia a a pensare che è possibile un'altra vita fuori dal vostro giogo, che è
possibile la libertà perché senza la gente voi non

siete nessuno... tutte le cose hanno un inizio e una fine, anche voi prima o poi sarete finiti

.....entra Dulcinea.....

..... ecco Dulcinea.... Donchisciotte l'ha amata tutta la vita, anche se non l'ha mai incontrata
veramente... si è donato all' amore, così pure come si è donato alla libertà, perchè
tutti noi potessimo raggiungerla un giorno,
anche se non l'ha mai vissuta, l'ha solo sognata per tutti noi

avanti la strada è nuova adesso tocca a noi perchè vedete... esiste il diritto dei diritti
quello di esigere una vita dignitosa e rispettosa di tutti i diritti fondamentali.....

il diritto alla vita, il diritto alla giustizia, alla salute, al lavoro ..insomma...

con una sola parola... (pulcinella prende la lancia di donchisciotte)

il diritto alla felicità

Prologo finale da leggere alla fine

la mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine. Piuttosto bisogna rendersi conto che è un fenomeno terribilmente serio e molto grave e che si può vincere non pretendendo eroismo da inermi cittadini, ma impegnando in questa battaglia tutte le forze migliori delle istituzioni. ..(Giovanni Falcone)

La lotta alla mafia dev'essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità. (Paolo Borsellino)

I DIRITTI SU CUI SI BASA LA STORIA

Il Diritto alla libertà e alla sicurezza

Il diritto alla buona Amministrazione

Il diritto a combattere l'ingiustizia

Materiale didattico:

In questa storia si parla di mafia, supportati da due grandi personaggi della letteratura mondiale, che prendo a prestito come simbolo di due personaggi che hanno lottato e dato la vita nella lotta contro la mafia. La mafia è un fenomeno che cambia la realtà corrompe i rapporti tra le persone, con le istituzioni dello stato e private, con la comunità, che interferisce con la rappresentanza politica, con le strutture che gestiscono le attività economiche del territorio. La mafia porta il degrado umano, il degrado sociale, il degrado dell'ambiente e quindi il degrado dei diritti fondamentali delle persone, dei bambini, negando la possibilità di crescere in un contesto protetto e sicuro, nel rispetto della dignità umana. Tutto viene messo in pericolo dalla presenza della mafia... attraverso la corruzione, per poter lucrare su ogni aspetto della gestione delle attività istituzionali, dalla lottizzazione, alla sanità al singolo commerciante che deve pagare il pizzo, alla gestione di attività contro la legge, come la prostituzione, la droga, anche grazie all'utilizzo di minori.

Legenda codici:

CDFUE = Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

La mafia calpesta tutti i diritti ed i diritti di tutti:

il diritto alla vita	Art. 2	CDFUE
il diritto al lavoro	Art. 15	CDFUE
diritto alla libertà e alla sicurezza	Art. 4	CDFUE
diritto alla tutela dell'ambiente	Art. 37	CDFUE
diritto a una buona amministrazione	Art. 41	CDFUE
diritto all'integrità delle persone (divieto di far del corpo umano una fonte di lucro)	Art 3	CDFUE
diritto all'uguaglianza davanti alla legge	Art. 20	CDFUE
diritto alla protezione dei minori	Art. 24	CDFUE

La mafia calpesta con i diritti, il presente ed il futuro di tutti. Combattere ed opporsi alla mafia vuol dire difendere questi diritti..... e difendere il futuro